

## IL CLUB DEGLI ANIMALI GRAN PAVESE

di Ezechiele

*Molti anni fa, avevo solo 19 anni e mi ero avvicinato da poco al Bridge, un distinto signore di una certa età mi offrì, con paterna benevolenza, di fare un torneo con lui alla Famiglia Meneghina in Via Meravigli. Gli accordi sul sistema dichiarativo (allora si dichiarava senza i Bidding Box) furono, con mio grande stupore, di questo tipo:*

- se dichiaro 1 Senza ho il minimo, 17 o 18 se dichiaro 1 Senza Atout
- contro è punitivo, contre è informativo
- 4 Senza è Blackwood, 4 Senza Atout è per giocarli
- se ti guardo in faccia sono forte etc.

*Naturalmente decisi di fare sistematicamente il contrario di quel che avrei dovuto fare, accampando come scusante la mia inesperienza, e mi divertii un mondo a vedere il mio compagno per due volte (la prima e l'ultima) assumere progressivamente tutti i colori dell'arcobaleno, fino al violetto.*

*La favoletta che segue è dedicata a tutti quelli che si fanno i segni, senza rendersi conto che si tolgono la soddisfazione della bella giocata o della felice intuizione, che sono ciò che rende il Bridge un gioco entusiasmante.*

*Ed è per questo che mi dispiace proprio per loro.*

I due marinaretti andavano piuttosto bene ed in particolare il nuovo sistema di segnalazioni per l'attacco aveva dato risultati eccellenti.

Era molto semplice e non dava adito ad equivoci, perché consisteva nel fissare l'angolo del tavolo che corrispondeva ad un determinato seme.

L'angolo alla destra del compagno voleva dire Fiori, Quadri quello alla sua sinistra e Cuori e Picche gli altri due in senso orario.

Si trattava soltanto di passare indenni i prossimi tre tavoli, che costituivano una specie di girone di ferro e dove molti avevano già lasciato le penne, dopo di che il torneo sarebbe stato tutto in discesa.

Si sedettero con circospezione al tavolo di Ezechiele, la loro vittima preferita, che giocava con il forte Dr. Saputi. Dopo uno scambio di convenevoli piuttosto freddino, la marinaretta, in Ovest, si trovò a rimirare queste carte:

♠ D 10 8 6  
♥ A 7 2  
♦ 4  
♣ 10 7 6 5 3

ed i due pericolosi avversari atterrarono in poche battute sul contratto di 4♥ giocate da Ezechiele.

Era molto tentata di aggredire con il suo singolo, ma aveva un certo timore di regalare un impasse gratuito e questo avversario certamente non ne aveva bisogno!

Il compagno non l'aiutava ed era quasi alla disperazione, quando l'occhio del marinaretto cadde, come per caso, sull'angolo alla sua sinistra.

Rinfrancata posò il 4 di Quadri sul tappeto verde e vide scendere questo morto:

Saputi  
 ♠ R F 9 3 2  
 ♥ 10 9 8 6  
 ♦ R F  
 ♣ A 2

Marinaretta  
 ♠ D 10 8 6  
 ♥ A 7 2  
 ♦ 4  
 ♣ 10 7 6 5 3

Fatta la presa con l'Asso, il marinaretto tornò nel colore per il suo taglio, dirottando con nonchalance lo sguardo alla sua destra per chiamare a Fiori.

Sul 3 di Fiori Ezechiele esitò soltanto un attimo e, preso con l'Asso, si trasferì in mano con l'Asso di Picche per giocare la Donna di Quadri, prontamente tagliata per evitare lo scarto della Fiori perdente.

Fu solo questione di attimi e l'Asso di Cuori, ormai secco, fece scopa con il Re del compagno, essendo questa l'intera smazzata:

Dichiarante Ovest  
 Tutti in prima

Saputi  
 ♠ R F 9 3 2  
 ♥ 10 9 8 6  
 ♦ R F  
 ♣ A 2

Marinaretta  
 ♠ D 10 8 6  
 ♥ A 7 2  
 ♦ 4  
 ♣ 10 7 6 5 3

Marinaretto  
 ♠ 7 5 4  
 ♥ R  
 ♦ A 10 8 6 3 2  
 ♣ D F 9

Ezechiele  
 ♠ A  
 ♥ D F 5 4 3  
 ♦ D 9 7 5  
 ♣ R 8 4

Naturalmente la discussione che seguì diede inizio ad una rissa in piena regola, mentre Ezechiele sorrideva sotto i baffi ed ammiccava in direzione del Saputi.

Discutevano ancora animatamente quando si sedettero al tavolo della Busonis e del Tacchini, coppia forte soprattutto nelle parti posteriori, che li aspettavano con aria sorniona.

Il marinaretto, in seconda contro prima, estrasse dall'astuccio queste insipide carte:

♠ 10  
 ♥ 7 4 3  
 ♦ D 8 7  
 ♣ A D F 10 4 2

Prima di lanciarsi in un'aggressiva apertura di 4♣ decise di fare qualche indagine e si mise a fissare l'angolo alla destra della compagna. Ricevuto il via libera dichiarò compiaciuto 4♣, ridacchiando tra sé e sé per i problemi che avrebbe creato al nemico.

Ma la Busonis non fece una piega e, con perfetto aplomb, estrasse il cartellino di 4♥ che raccolse tre verdi in giro al tavolo.

Diamo uno sguardo all'intera smazzata:

Dichiarante Est  
E-O in seconda

	Tacchini	
	♠ 7 6 4 3 2	
	♥ A 6 2	
	♦ R 10 3	
	♣ 8 6	
Marinaretta		Marinaretto
♠ A F 9 8		♠ 10
♥ 10		♥ 7 4 3
♦ F 6 5 2		♦ D 8 7
♣ R 9 7 3		♣ A D F 10 4 2
	Busonis	
	♠ R D 5	
	♥ R D F 9 8 5	
	♦ A 9 4	
	♣ 5	

Il 3 di Fiori fece capolino sul tappeto per l'Asso ed il ritorno con il 10 di Picche. Il Re della Busonis fu superato dall'Asso della marinaretta, che non osò disubbidire al compagno con lo sguardo fisso sull'angolo delle Picche e tornò nel colore, sia pure con qualche dubbio.

Il taglio di Est fu devastante per la difesa, perché creò un prezioso rientro al morto, permettendo così alla favorita della Dea Fortuna di affrancare la quinta Picche per lo scarto della Quadri perdente, lasciando senza fiato i marinaretti.

Dopo il cambio approdarono, visibilmente scossi, al terzo tavolo del gironcino di ferro dove li attendevano il Volponi e la Carognini in grande spolvero.

Ormai di vincere non se ne parlava più, tuttavia con un buon risultato un terzo/quarto posto era ancora a portata di mano.

Le carte distribuite dalla sorte in questa mano fatidica erano queste:

Dichiarante Nord  
N-S in seconda

	Carognini	
	♠ 4 3 2	
	♥ F 10 4 2	
	♦ A R D 2	
	♣ R F	
Marinaretta		Marinaretto
♠ R		♠ A D F 10 8 6 5
♥ A R D 9 7 6		♥ -
♦ 9 6 4		♦ 10
♣ A 7 2		♣ D 9 5 4 3
	Volponi	
	♠ 9 7	
	♥ 8 5 3	
	♦ F 8 7 5 3	
	♣ 10 8 6	

La Carognini, Nord, aprì di 1♦, ed il marinaretto esplose un roboante 4♠. Sul passo del Volponi la marinaretta aveva un grosso problema, perché le sembrava che lo slam fosse dichiarabile, ma non sapeva come appurare se ci fossero due perdenti veloci a Quadri.

Accese una sigaretta, nonostante non fumasse ed il divieto di fumo, e fissò con insistenza l'angolo alla sinistra del compagno che, capita l'antifona, dette via libera alla dichiarazione dello slam spiegando il Gran Pavese.

Le poche coppie che lo avevano dichiarato avevano fatto 12 prese con facilità e la maggioranza si era accontentata di 4♠ più due.

Ma qui le cose andarono diversamente, perché il Volponi, dopo aver brevemente pensato, attaccò astutamente con il Fante di Quadri e, visto 2 della Carognini, non ebbe difficoltà a tornare Fiori battendo inesorabilmente il contratto.

Vita da sbandieratori, talvolta si prende e qualche volta No. In questo caso sul ponte sventola bandiera bianca!